



Roma, 25.07.2018

Al Gabinetto del Ministro

**OGGETTO: Trattamento economico e pensionistico Personale Civile.**

Malgrado le assicurazioni ricevute durante la riunione avuta con lo Stato Maggiore Difesa ed il Direttore del CUSE, continuano a pervenire alle scriventi OO.SS. numerose segnalazioni su errori, ritardi ed inesattezze afferenti il trattamento economico del personale civile.

Tali criticità riguardano molteplici aspetti, relativi sia al trattamento stipendiale che a quello pensionistico delle lavoratrici e dei lavoratori civili della Difesa.

Solo a titolo d'esempio si riportano di seguito alcuni casi emblematici, certo non esaustivi della complessa situazione generale rilevata:

- Pratiche di pensione inviate all'INPS senza il salario accessorio a partire dal 2013 e fino al fine servizio che, oltre a generare pesanti penalizzazioni economiche, impediscono la riliquidazione da parte della stessa INPS;
- Trattenute stipendiali per prestiti e mutui estinti;
- Assegni familiari pagati con ritardo o non pagati affatto.
- Ex militari: aumenti contrattuali erroneamente immessi nello stipendio, anziché procedere alla rideeterminazione dell' assegno "ad personam", con conseguente recupero delle somme effettuato con ratei che determinano una importante decurtazione della busta paga (al limite della cessione del quinto dello stipendio) a partire dal mese di luglio

Diversamente da quanto poi assicurato dal CUSE nell'accennata riunione avuta ad SMD, continua a sussistere il problema della mancanza di referenti ai quali gli Enti possano rivolgersi – sia telefonicamente che via mail – per la soluzione immediata delle urgenze.

Risulta poi che da alcuni mesi a questa parte il personale collocato in quiescenza riceva il primo rateo di pensione non prima di sei mesi. Ritenendo inaccettabile la tempistica dedicata a quelle procedure – che per quanto è dato di conoscere sono uniche in tutta la P.A. - per motivi talmente ovvii che non si ritiene opportuno neanche sottolinearli, si chiede di conoscere le ragioni che provocano quegli inaccettabili ritardi.

Per quanto sopra, in considerazione del danno economico che le segnalate (invero non da oggi) criticità stanno producendo sul personale civile, reputiamo necessario invitare codesto Gabinetto ad organizzare quanto prima possibile una riunione con tutti i responsabili del settore, compreso un rappresentante della BDUS.

Si resta in attesa di riscontro e, con l'occasione, si inviano cordiali saluti.

FP CGIL  
F. QUINTI

CISL FP  
C.VANGELISTI

UIL PA  
S. COLOMBI

CONFSAL UNSA  
G. BRACONI